

## Hanno collaborato

**Anna Antonello** è ricercatrice di Letteratura tedesca all'Università G. d'Annunzio di Chieti-Pescara. Ha analizzato alcune figure di mediatori culturali tra l'Italia e i paesi di lingua tedesca, e ha approfondito il ruolo delle riviste letterarie nello scambio culturale intereuropeo (*Una germanista scapigliata. Vita e traduzioni di Lavinia Mazzucchetti*, Quodlibet 2023; *Die Weltbühne als Bühne der Welt*, Kadmos 2017; *La rivista come agente letterario tra Italia e Germania. 1921-1944*, Pacini 2012).

**Felice Cimatti** insegna Semiotica e teoria dei linguaggi all'Università della Calabria. I suoi ultimi libri sono *La vita dei segni. Il linguaggio e i corpi nella filosofia francese del '900* (Il Melangolo 2023), *L'occhio selvaggio. Sul lasciarsi vedere* (Quodlibet 2024),  $\exists x(fx)$ , *Logica della decisione* (Cronopio 2024). Nel 2012 ha ricevuto il Premio Musatti della SPI, Società psicoanalitica italiana.

**Beatrice Donati** ha conseguito il dottorato di ricerca in Storia d'Europa presso Sapienza Università di Roma. Dopo aver seguito un corso di perfezionamento in Francia presso l'Institut d'Histoire de la Révolution française (Université Paris 1 Panthéon-Sorbonne), è stata prima borsista e poi assegnista di ricerca all'Istituto Italiano di Studi Germanici. I suoi interessi sono principalmente rivolti alla storia e alla storiografia della Rivoluzione francese.

**Renato Gendre**, già professore ordinario di filologia germanica presso l'Università di Torino, è stato membro di diverse società scientifiche italiane (tra cui la Società Italiana di Glottologia e l'Associazione Italiana di Filologia Germanica) e straniere (tra cui la Société Internationale des Études Indoeuropéennes e l'Oswald von Wolkenstein Gesellschaft). Si occupa di linguistica storica, storia delle religioni,

runologia, diritto, letteratura classica e medioevale, traduzione. La bibliografia (1970-2014) è pubblicata in *ΦΛΑΟΙΝ. Scritti in onore di Mario Enrietti e Renato Gendre* (Edizioni dell'Orso 2014, pp. XXXIII-LXXXII). È in preparazione quella degli anni 2014-2024.

**Matteo Iacovella** ha conseguito il dottorato di ricerca in Studi germanici e slavi presso Sapienza Università di Roma, svolgendo ricerche presso il Deutsches Literaturarchiv di Marbach. È autore di contributi sulla letteratura di lingua tedesca del secondo Novecento, in particolare sulla poetica di Ilse Aichinger, a cui ha dedicato una monografia. Attualmente è assegnista di ricerca presso Sapienza Università di Roma e le sue ricerche si concentrano sull'eco-poesia contemporanea di lingua tedesca.

**Giulia Iannucci** ha studiato germanistica (Sapienza Università di Roma) e metodologie critiche (King's College, Londra). Nel 2017 ha conseguito il dottorato di ricerca presso Sapienza. Dopo due soggiorni di ricerca come borsista postdoc presso il Deutsches Literaturarchiv di Marbach, ha lavorato presso Sapienza e attualmente è assegnista di ricerca presso l'Istituto Italiano di Studi Germanici nell'ambito del progetto scientifico che studia la «Philosophische Gruppe Berlin (1927-1932)». Si occupa di letteratura e cultura tedesca in connessione con questioni storico-sociologiche come la Repubblica di Weimar, in particolare Ernst Jünger e la Rivoluzione conservatrice, gli studi di genere e gli studi urbani.

**Federico Italiano** è professore associato di Letterature comparate presso il Dipartimento di Studi Europei, Americani e Interculturali della Sapienza Università di Roma. Tra le sue pubblicazioni ricordiamo: *Tra miele e pietra. Aspetti di geopoetica in Montale e Celan* (Mimesis 2009), *Translation and Geography* (Routledge 2016) e *The Dark Side of Translation* (Routledge 2020). Con Jan Wagner ha curato *Grand Tour. Reisen durch die junge Lyrik Europas* (Hanser 2019). Federico Italiano è inoltre poeta e traduttore.

**Birgit Nübel**, Prof. für Deutsche Literatur des 18. bis 21. Jahrhunderts an der Leibniz Universität Hannover. Promotion 1992 *Autobiographische Kommunikationsmedien um 1800. Studien zu Rousseau, Wieland, Herder und Moritz* (Niemeyer 1994). Habilitation 2003: *Robert Musil – Essayismus als Selbstreflexion der Moderne* (De Gruyter 2006). Forschungsschwerpunkte: Autobiographik, Ästhetik, Essayismus, Gender Crossing und Multiperspektivität.

**Annalisa Sacchi** insegna presso l'Università IUAV di Venezia, dove dirige il corso di laurea magistrale in Teatro e arti performative. Ha lavorato presso: Queen Mary University of London, New York University, Harvard, e University College London. Ha vinto con il progetto INCOMMON lo *starting grant* dello European Research Council. Tra i suoi ultimi libri: *In fiamme. La performance nello spazio delle lotte (1967-1979)* (curato con P. Di Matteo – I. Caleo, Bruno 2021) e *Inappropriabili. Relazioni opere e lotte nelle arti performative in Italia* (Marsilio 2024).

**Aldo Venturelli** è attualmente professore emerito di Letteratura tedesca presso l'Ateneo Carlo Bo di Urbino. Tra i suoi temi principali di ricerca la *Nietzsche-Forschung*, la *Musil-Forschung* e la cultura della Repubblica di Weimar. Tra le sue pubblicazioni più recenti, il volume del quale è stato co-curatore (con A. Aurnhammer – L. Crescenzi – M. Zanutti), *Europa in der deutschen Literatur der Moderne*, pubblicato dall'Istituto Italiano di Studi Germanici nel 2024.

**Carsten Zelle** ist emeritierter Professor für Neuere Deutsche Literaturwissenschaft, insbesondere Literaturtheorie und Rhetorik am Germanistischen Institut der Ruhr-Universität Bochum. Publikationen zuletzt: *Die Causes célèbres des 19. Jahrhunderts in Frankreich und Deutschland* (hrsg. mit Rudolf Behrens, 2020); *Geschichte der Komparatistik in Programmtexten* (2024), <<https://doi.org/10.1515/9783111005768>>. Er ist Ehrenmitglied der *Deutschen Gesellschaft für die Erforschung des 18. Jahrhunderts* (DGEf).

